



Buon giorno,

quest'anno il 21 marzo, la Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, giunge alla sua ventiseiesima edizione: una vasta rete di associazioni, scuole, realtà sociali si sono attivate in questi anni in un grande percorso di cambiamento dei nostri territori, nel segno del *noi*, nel segno di Libera.

La Giornata è riconosciuta ufficialmente dallo Stato dalla legge n. 20 dell'8 marzo 2017.

In questa giornata, leggere i nomi delle vittime, scandirli con cura, è un modo per far rivivere quegli uomini e quelle donne, bambini e bambine, per non far morire le idee testimoniate, l'esempio di chi ha combattuto le mafie a viso aperto e non ha ceduto alle minacce e ai ricatti che imponevano di derogare dal proprio dovere professionale e civile, ma anche le vite di chi, suo malgrado, si è ritrovato nella traiettoria di una pallottola diretta ad altri. Storie pulsanti di vita, di passioni, di sacrifici, di amore per il bene comune e di affermazione di diritti e di libertà negate.

Purtroppo neanche quest'anno sarà possibile realizzare il colorato corteo che caratterizza la manifestazione nazionale: c'è bisogno di scelte personali e collettive che limitino la diffusione del virus, che resta molto violento e pericoloso.

Per questa ragione, la proposta per il 2021 cerca un punto di mediazione tra la necessità di non organizzare assembramenti e il bisogno di vivere, in prima persona e con altri, un momento di memoria e impegno, in piena sicurezza.

Abbiamo pensato di dedicare la Giornata al mondo della cultura, un mondo fortemente segnato dalla pandemia.

Per questa ragione Le chiediamo di essere presente sabato 20 marzo mattina alla lettura dei nomi delle vittime che ci sarà sul Suo territorio.

Speriamo che lei possa occupare il vostro invito ed essere testimone diretto della Memoria VIVA - che immerge la giornata da Ventisei anni.
Grazie sempre per la collaborazione
continua e comune. Ausiamo
f. Libera

Luigi Ciotti

Roma 24/02/2021 *